****

**UNITÀ DI APPRENDIMENTO – UDA**

1. INFORMAZIONI GENERALI

|  |  |
| --- | --- |
| **Denominazione** |  |
| **Prodotto** |  |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Competenze** | | | | |
| **Codice** | **Area** | **Descrizione** | **Assi** | **Insegnamenti** |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Competenza** | **Abilità** | **Conoscenze** |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

|  |  |
| --- | --- |
| **Destinatari** |  |
| **Prerequisiti** |  |
| **Fase di applicazione** |  |
| **Tempi** |  |
| **Esperienze attivate** |  |
| **Risorse umane** |  |
| **Valutazione** |  |
| **Attività di recupero** |  |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| UDA CORRELATE | | |
| **N°** | **TITOLO** | **Note** |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

1. IL PIANO DI LAVORO E IL DIAGRAMMA DI GANTT

Il piano di lavoro è necessario per scandire le fasi dell’UdA, stabilendo con chiarezza chi fa cosa e quando e le tipologie di verifiche nelle varie fasi, in itinere, a fine fase ecc.

Il diagramma di Gantt ci obbliga ad una ottimizzazione delle risorse, consentendo una contemporanea visualizzazione delle attività, non soltanto in modo sequenziale ma anche in parallelo, dei soggetti coinvolti e della tempistica.

Il Consiglio di Classe, nel programmare l’attività della classe, definisce gli **obiettivi trasversali comportamentali** e **cognitivi da organizzare in termini** di competenze e le strategie da mettere in atto per il loro conseguimento, individuando i fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale; sceglie o elabora **le griglie comuni di osservazione dei comportamenti e del processo di apprendimento.**

|  |
| --- |
| UNITÀ DI APPRENDIMENTO:  Totale ore: |
| Coordinatore: …… |
| Docenti coinvolti: ……. |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **SPECIFICAZIONE DELLE FASI** | | | | |
| **Fasi** | **Contenuti delle attività** | **Strumenti** | **Modalità didattiche** | **Tempi e insegnamenti coinvolti** |
| **1** |  |  |  |  |
| **2** |  |  |  |  |
| **..** | …. | …. | … | **…**  …. |

**DIAGRAMMA DI GANTT**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Fasi** | Settembre | Ottobre | Novembre | Dicembre | ………. |
| **1** |  |  |  |  |  |
| **2** |  |  |  |  |  |
| **..** |  |  |  |  |  |

1. LA CONSEGNA AGLI STUDENTI

La consegna è un momento molto importante dove i docenti comunicano e spiegano i prodotti attesi, i comportamenti conformi ed i criteri di valutazione che intendono adottare.

Questo momento deve essere previsto dal gruppo docenti ed effettuato dal coordinatore o dai responsabili dell’UdA.

È necessario che i docenti utilizzino un linguaggio accessibile, semplice e comprensibile per rendere immediatamente partecipi gli allievi del compito da raggiungere.

L’UdA prevede dei compiti/problema che richiedono agli studenti competenze, attraverso conoscenze, abilità, capacità, che possono acquisire autonomamente. Ciò in forza della potenzialità del metodo laboratoriale che porta alla scoperta e alla conquista personale del sapere.

|  |  |
| --- | --- |
| **CONSEGNA AGLI STUDENTI** | |
| **TITOLO UDA** |  |
| **Cosa si chiede di fare** |  |
| **In che modo** |  |
| **Quali prodotti** |  |
| **Che senso ha (a cosa serve e per quali apprendimenti)** |  |
| **Tempi** |  |
| **Risorse (strumenti, consulenze, opportunità** |  |
| **Criteri di valutazione** |  |
| **Peso dell’UDA in termini di voti in riferimento agli assi culturali ed alle attività di insegnamento** |  |

# La relazione dello studente

Anche l’allievo, tramite l’autovalutazione, è chiamato a illustrare e nel contempo diagnosticare il proprio lavoro elaborando una scheda in cui espone il risultato ed il percorso seguito, esprimendo una valutazione ed indicando i punti di forza e quelli di miglioramento.

La relazione dovrà essere compilata dall’allievo alla fine del percorso, facendo capire l’importanza del momento di autovalutazione nel processo di apprendimento.

Di seguito viene presentata una proposta di relazione, ogni c.d.c. potrà decidere di implementarla a seconda delle specifiche necessità.

# SCHEMA DELLA RELAZIONE INDIVIDUALE DELLO STUDENTE

RELAZIONE INDIVIDUALE

Descrivi il percorso generale dell’attività

Indica come avete svolto il compito e cosa hai fatto tu

Indica quali crisi hai dovuto affrontare e come le hai risolte

Che cosa hai imparato da questa unità di apprendimento

Che cosa devi ancora imparare

Come valuti il lavoro da te svolto

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **GRIGLIA DI VALUTAZIONE** | | | | | |
|  | **E=INADEGUATO**  ***1 punto*** | **D=ESORDIENTE**  ***2 punti*** | **C=ELEMENTARE**  ***3 punti*** | **B=MEDIO**  ***4 punti*** | **A=ESPERTO**  ***5 punti*** |
| **COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE DURANTE IL PROCESSO** | I componenti del gruppo non hanno fornito un contributo degno di nota allo sviluppo del lavoro finale. Non era stato preventivamente definito uno schema interno di ruoli. | Un solo componente del gruppo si è distinto per il contributo attivo allo sviluppo del lavoro finale. Non era stato preventivamente definito uno schema interno di ruoli. | Una minoranza dei membri del gruppo si è adoperata attivamente fornendo il proprio contributo, avendo preventivamente definito uno schema interno di ruoli. | La maggior parte dei membri del gruppo si è adoperata per fornire il proprio contributo, seguendo un preciso schema interno di ruoli preventivamente definito. | Tutti i membri del gruppo si sono pienamente adoperati nel fornire il proprio contributo, seguendo uno schema interno di ruoli preventivamente definito e concordato. |
| **COMPLETEZZA,**  **CORRETTEZZA**  **PERTINENZA** | Il prodotto finale risulta incompleto e superficiale; non consente di comprendere l’obiettivo fissato | Il prodotto finale risulta incompleto, poco approfondito; consente a mala pena di comprendere l’obiettivo finale | Il prodotto finale risulta parzialmente completo, abbastanza approfondito; consentendo di comprendere l’obiettivo finale. | Il prodotto risulta completo, approfondito e consente facilmente di comprendere l’obiettivo fissato. | Il prodotto finale risulta assai completo, molto approfondito e consente facilmente di comprendere l’obiettivo fissato. |
| **RICERCA E GESTIONE DELLE INFORMAZIONI** | Le informazioni sono state ricavate dalle risorse fornite e per nulla integrate autonomamente. Sono state utilizzate evidenziando scarsi elementi di metodo. | Le informazioni sono state ricavate dalle risorse fornite ed integrate solo parzialmente in modo autonomo. Sono state utilizzate non sempre al momento opportuno. | Le informazioni sono state ricavate dalle risorse fornite ed integrate con discreta attenzione al metodo, anche se non sempre autonomamente.  Sono state utilizzate non sempre al momento opportuno. | Le informazioni sono state ricavate dalle risorse fornite ed integrate in modo autonomo con attenzione al metodo. Non sempre sono state utilizzate al momento opportuno secondo una chiave di lettura. | Le informazioni sono state ricavate dalle risorse fornite ed integrate in modo autonomo con attenzione al metodo. Sono state organizzate coerentemente ed utilizzate al momento opportuno secondo una chiave di lettura. |
| **CAPACITA’ DI TRSFERIRE LE CONOSCENZE ACQUISITE** | Nel prodotto non sono presenti elementi capaci di attirare l’attenzione. | Il prodotto risulta poco incisivo, anche se presenta alcune visualizzazioni d’impatto. | Il prodotto risulta incisivo solo in alcune parti, presenta sequenze visive di buon impatto, le proposte sono fornite senza un preciso ordine logico. | Il prodotto risulta incisivo ed accattivante nella sua quasi totalità, presenta sequenze visive sistemate in ordine logico. | Il prodotto risulta molto incisivo ed accattivante, presentando sequenze visive sistemate in ordine logico. |
| **CREATIVITA’ E ORIGINALITA’** | Il prodotto presenta evidenti scelte di omologazione ed un’assenza di creatività personale. | Il prodotto presenta alcune scelte di omologazione ed un’assenza di creatività. | Il prodotto presenta solo sporadiche scelte di omologazione ed una discreta dose di creatività. | Il prodotto non risulta omologato e presenta diversi e validi contributi creativi. | Il prodotto presenta interessanti ed evidenti tratti di originalità e validi contributi creativi. |
| **REQUISITI TECNICI DEL PRODOTTO FINALE** | La parte grafica è inadeguata allo scopo. Non c’è equilibrio tra testo ed immagini; la schematizzazione è inesistente la lunghezza del testo è eccessiva o troppo ridotta rispetto al tempo a disposizione | La parte grafica è parzialmente adeguata allo scopo; non c’è completo equilibrio tra testo ed immagini; la schematizzazione è abbozzata e la lunghezza non adeguata ai tempi. | La parte grafica è parzialmente adeguata allo scopo; c’è un discreto equilibrio tra testo e immagini; la schematizzazione dei concetti è presente anche se non sempre fruibile da un ampio pubblico. | La parte grafica è adeguata al contesto; c’è un buon equilibrio tra testo e immagini. La schematizzazione dei concetti è chiara ed efficace, fruibile da un ampio pubblico | La parte grafica è pienamente adeguata al contesto; c’è un ottimo equilibrio tra testo ed immagini; la schematizzazione dei concetti è molto efficace, fruibile da ogni tipo di pubblico. Lunghezza adeguata ai tempi |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **PUNTEGGI** | **LIVELLI DI COMPETENZA** | **VOTO IN DECIMI** |
| **26-30** | AVANZATO | 9-10 |
| **20-25** | INTERMEDIO | 8-9 |
| **15-19** | BASE | 7-8 |
| **9-14** | INIZIALE | 6-7 |
| **6-8** | INADEGUATO | <6 |